



COMUNE DI GENOVA

Allegato n. 1 – CAPITOLATO SPECIALE

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE – SERVIZI GENERALI SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE - ACQUISTI

SERVIZIO DI INSTALLAZIONE, DISINSTALLAZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI N° 2200 MQ DI TABELLONI PER LA PROPAGANDA IN OCCASIONE DELLO SVOLGIMENTO DEL REFERENDUM PER CHE SI TERRA' IL 04.12.2016.

CIG.

Art. 1- Oggetto del contratto.

Costituisce oggetto del presente capitolato il servizio di posa in opera e disallestimento e manutenzione ordinaria e straordinaria, ove occorrente, di circa 1000 tabelloni di civica proprietà per un totale di n. 2.200,00 mq. da collocare in 49 postazioni su spazi organizzati e distribuiti nell'ambito dell'intero territorio cittadino ed i cui itinerari saranno resi disponibili nell'imminenza dell'inizio delle lavorazioni, per la propaganda in occasione dello svolgimento del referendum costituzionale del 4.12.2016. L'aggiudicataria dovrà provvedere all'espletamento delle attività previste ai successivi articoli 4 e 5.

Art. 2 – Importo e Durata del contratto.

L'importo complessivo del contratto, per il periodo di validità, sarà determinato dallo sconto percentuale offerto in sede di gara rispetto all'importo posto a base d'asta pari ad euro 20.000,00 oltre IVA 22%.

Tale corrispettivo è onnicomprensivo di tutte le spese derivanti dalle attività disciplinate dal presente documento e di tutto quanto offerto in sede di gara.

La durata del contratto decorrerà dalla data di stipulazione del contratto e/o dalla diversa data di inizio dell'esecuzione del servizio e sino al 20° giorno consecutivo dalla data delle avvenute consultazioni.

Nel corso dell'esecuzione del contratto la C.A. potrà richiedere aumenti o diminuzioni della prestazione fino alla concorrenza del quinto contrattuale, alle stesse condizioni e senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo così come previsto dall'art.106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016.

La Civica Amministrazione, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario nuove prestazioni analoghe a quelle di cui alla presente procedura, all'offerta presentata.

DUVRI

Si evidenzia che in base alla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e alla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture la C.A. ritiene, in relazione al presente appalto, di non dover redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI). Infatti l'esecuzione del servizio presso il deposito di civica proprietà verrà effettuata con modalità tali da garantire l'assenza di alcuna interferenza con i dipendenti comunali ai sensi dei commi. 3 – 3bis – 3ter dell'art. 7 del D.Lgs n° 626/94 come modificato dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., ed in particolare si provvederà a delimitare con transenne l'area nelle quali l'aggiudicatario effettuerà le operazioni di carico e scarico ed altre eventuali attività inerenti l'appalto.

Art. 3 – Cauzione definitiva.

L'impresa risultata aggiudicataria in via definitiva della procedura di gara, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 dovrà presentare, prima dell'inizio del servizio, il documento attestante l'avvenuto versamento, della cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dal presente Capitolato d'onori.

cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità:

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva potrà determinare la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione della fornitura al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva dovrà avere durata fino al 31/12/2016 e potrà essere svincolata solo dopo l'accertamento dell'integrale soddisfacimento dell'obbligazione

Art. 4 – Caratteristiche del servizio di installazione, disinstallazione e manutenzione dei tabelloni

Il servizio di posa in opera comprende il servizio di installazione, manutenzione, spostamento, rimozione e pulizia iniziale e finale (allo scopo di eliminare il materiale cartaceo ancora presente sulla lamiera) di n° 2.200,00 mq di impianti a faccia singola dimensioni utili mt. 1,00x2,20 di proprietà della C.A. E' a carico della Ditta aggiudicataria tutta la viteria, bulloneria e ferramenta necessaria per il servizio in oggetto.

Si evidenzia che su una parte dei tabelloni potrebbe essere necessario effettuare un servizio preparatorio consistente nella rimozione di eventuali residui cartacei dai tabelloni e nello smontaggio, raddrizzamento e rimontaggio a due a due degli stessi con l'aggiunta di staffe installate per assicurare la stabilità del manufatto e, come da campione visionabile presso il Magazzino di Via Semini 12 in Genova.

Modalità di effettuazione del servizio di posa in opera e smontaggio dei tabelloni e servizi accessori:

Si precisa che i predetti impianti dovranno essere installati nell'ambito dell'intero territorio cittadino in 49 postazioni, ciascuna di dimensioni circa di 20 metri lineari. I manufatti da installarsi sono custoditi nel magazzino sito in Genova via Semini 12 e da tale magazzino dovranno essere prelevati dall'aggiudicataria per la realizzazione delle successive operazioni di

installazione. Presso detto magazzino i manufatti di civica proprietà dovranno essere ricollocati al termine delle operazioni di smontaggio.

Le attività relative al presente servizio comprendono il prelievo del materiale dal magazzino sopra descritto, l'installazione delle tabelle secondo gli itinerari che saranno forniti all'aggiudicataria dal competente Ufficio della Direzione Servizi Civici, la loro costante manutenzione, gli spostamenti che si renderanno eventualmente necessari nel periodo di utilizzo, la loro rimozione e successiva scrostatura e pulizia finale al termine del periodo del loro utilizzo nonché lo stoccaggio presso il magazzino di custodia con le modalità meglio descritte in seguito.

L'affidataria dovrà effettuare tutte le operazioni sopra descritte nei modi e nei termini prescritti dalle disposizioni di legge che disciplinano la propaganda elettorale nonché dalle indicazioni che saranno fornite dal competente Ufficio della Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti del Comune di Genova, con personale e mezzi adeguati, inclusa la manutenzione degli stessi per tutta la durata della esposizione.

Nella prestazione del servizio in argomento la Ditta aggiudicataria dovrà:

- a) gestire ed organizzare il posizionamento dei tabelloni nel rispetto delle posizioni che verranno tempestivamente fornite a cura del competente Ufficio della Direzione Servizi Civici del Comune di Genova, verificando eventuali impedimenti sulla posa degli stessi e segnalandolo tempestivamente al predetto ufficio;
- b) gestire trasporto, posa e installazione dei tabelloni sul territorio cittadino utilizzando, a proprie spese, tutta la bulloneria, viteria e ferramenta necessaria;
- c) predisporre l'installazione dei tabelloni in modo da garantire un adeguato sistema di ancoraggio al suolo delle strutture, differenziato a seconda delle tipologie di installazione (a parete, a muro, su strutture realizzate per l'occasione con pali tipo dalmine ecc.), senza recare danno alcuno alle strutture di ancoraggio e, a tal proposito, si sottolinea che l'aggiudicataria è responsabile per i danni alle strutture di supporto derivanti dalle tecniche utilizzate per l'installazione;
- d) provvedere all'eventuale spostamento o rimozione degli impianti anche dopo l'avvenuta installazione, a semplice richiesta insindacabile del Comune di Genova;
- e) provvedere alla manutenzione straordinaria dei tabelloni, secondo le modalità precedentemente descritte, ed alla manutenzione ordinaria e, ove occorra, straordinaria di tutti i tabelloni installati per tutta la durata dell'esposizione;
- f) gestire le operazioni di rimozione di tutti gli impianti installati, al termine delle consultazioni elettorali con rimessa in pristino delle pareti utilizzate (ad es. rimuovere fili di ferro, tasselli dai muri etc) ricoprendo adeguatamente i fori effettuati per l'ancoraggio dei tabelloni entro il termine di venti giorni dalla data delle elezioni;
- g) gestire tutte le operazioni di stoccaggio presso il magazzino di custodia indicato dalla Civica Amministrazione, riponendo i tabelloni in modo verticale e capovolti;
- h) effettuare gli interventi di scrostatura e pulizia iniziale e finale, comprensiva della rimozione del materiale cartaceo eventualmente ancora presente, al momento della installazione e al termine del periodo di utilizzo degli stessi per la loro riconsegna presso il civico magazzino indicato curando in particolare la corretta realizzazione delle operazioni di smaltimento del materiale di risulta.
- i) utilizzare, per le operazioni di cui alle lettere a-f, squadre di lavoro composte da un numero adeguato di addetti qualificati in ogni caso non inferiore alle **tre unità**

Le lavorazioni relative a particolari operazioni di installazione, manutenzione, spostamento, rimozione dei tabelloni in argomento dovranno essere concordate con il Comando Polizia Municipale del Comune di Genova.

Tutti i tabelloni dovranno essere allestiti e posizionati entro e non oltre il 4.11.2016, salvo variazioni che saranno tempestivamente comunicate.

Almeno il 50% dei tabelloni dovrà essere correttamente installato entro e non oltre la data del 28.10.2016.

Entro il 28.10.2016 la C.A. si riserva di indicare l'eventuale necessità di integrare la superficie delle singole postazioni. Le operazioni in tal caso dovranno concludersi entro 3 giorni lavorativi dalla richiesta.

Le operazioni di smontaggio e trasporto di tutti gli impianti installati dovranno essere completate entro 20 giorni consecutivi dalla data delle avvenute votazioni, salvo diversa indicazione da parte del competente Ufficio della Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti del Comune di Genova.

L'aggiudicataria dovrà prestare particolare cura alle operazioni di ripristino dei siti utilizzati per l'installazione delle tabelle e nelle operazioni di pulizia delle lamiere di civica proprietà, provvedendo al corretto smaltimento dei manifesti presenti sulle stesse e di tutti i residui cartacei attraverso apposita discarica.

Art. 5 – Oneri ed obblighi a carico dell'aggiudicataria

Sarà obbligo dell'aggiudicataria provvedere a tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente servizio.

La società/ditta aggiudicataria dovrà garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia e delle indicazioni riportate nel capitolato.

L'aggiudicataria è altresì obbligata a comunicare alla Direzione Servizi Civici, Legalità, Diritti e al Comando della Polizia Municipale il nominativo ed i recapiti telefonici di uno o due coordinatori, dotato/i di adeguata competenza professionale, per assistere e gestire le operazioni descritte e eventuali situazioni di pronto intervento.

L'aggiudicataria è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività.

L'aggiudicataria è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica e in materia di sicurezza, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990 n. 146.

L'aggiudicataria si obbliga a comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema adottato per l'esecuzione della fornitura nonché a quelle di ordine generale di cui all'art. 80 del D. L.vo 50/2016

Sono inoltre a carico della Ditta aggiudicataria i seguenti oneri :

- effettuare tutte le prove e controlli prescritti per gli elementi componenti le strutture che verranno installate presso gli Istituti ufficialmente abilitati; a questo proposito si evidenzia che i controlli in argomento attengono sia gli aspetti di carattere strutturale dei manufatti sia più in generale ad ogni e qualsiasi altra verifica connessa all'utilizzo delle strutture ivi compreso l'accertamento di ogni e qualsiasi motivo ostativo all'utilizzo delle stesse dipendente da

qualsivoglia legittima ragione;

- garantire personale e attrezzature idonei all'esecuzione della posa in opera, dello smontaggio e delle attività manutentive, ivi comprese operazioni di rilievo, tracciamento e misurazione relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità dei lavori;
- comunicare, prima dell'inizio del servizio, il recapito telefonico e/o l'indirizzo di posta cui comunicare ogni eventuale necessità riguardante l'esecuzione del contratto
- comunicare alla Direzione Servizi Civici per ogni singola postazione il termine dei lavori di allestimento per permettere attività di monitoraggio e controllo
- assicurare, entro quattro ore dalla chiamata, un servizio di pronto intervento (es. ripristino di tabelloni in caso di incidenti, vento, atti di vandalismo) diurno e notturno per tutta la durata dell'appalto fino alla rimozione finale dei tabelloni;
- osservare le disposizioni sul traffico veicolare emesse dalla Direzione Polizia Municipale;
- prendere gli opportuni accordi con i competenti uffici comunali prima di effettuare installazioni su aree di verde pubblico allo scopo di evitare ogni e qualsiasi danneggiamento alle aree suddette, nonché alle piante in esse ricomprese ed evitando nel modo più assoluto sia ogni tipo di ancoraggio dei tabelloni oggetto della presente fornitura a piante, alberi ecc., sia l'installazione dei tabelloni stessi entro le aiuole dei giardini all'interno dei perimetri verdi. Inoltre dovrà accertarsi dell'ubicazione delle utenze pubbliche e private in sottosuolo, intendendosi a completo carico dell'aggiudicataria ogni onere e danno provocato ad esse;
- garantire la buona conservazione e la perfetta custodia dei materiali durante le operazioni di manutenzione allestimento e disallestimento dei tabelloni;
- provvedere alla copertura delle spese di assicurazione R.C.T. e per furti o danni a persone e/o cose appartenenti all'Amministrazione Comunale o a terzi, attraverso la stipula di una polizza assicurativa come meglio descritto al successivo art. 12.

Si sottolinea che l'aggiudicataria dovrà provvedere all'esecuzione delle attività di cui al presente articolato nel rispetto dei livelli di servizio e delle prescrizioni ivi disciplinate.

Art. 6 – Controlli da parte della Civica Amministrazione

L'impresa aggiudicataria è tenuta a sottoporsi a tutti i controlli amministrativi e tecnici che la stazione appaltante riterrà opportuno eseguire ed a fornire al Comune tutte le informazioni, notizie, dati che le saranno richiesti, nei termini stabiliti dallo stesso richiedente. La Civica Amministrazione ha il potere di procedere a mezzo di propri organi ad ogni forma di controllo ritenuto opportuno per valutare che la conduzione dell'appalto si svolga secondo criteri di razionalità e comunque di efficacia ed efficienza nei confronti dei rapporti che sorgono tra l'Ufficio competente ed i committenti, al fine di garantire l'adeguatezza del servizio ed il mantenimento di elevate caratteristiche quali-quantitative dello stesso.

Durante l'esecuzione delle lavorazioni potrà essere presente un funzionario del competente ufficio comunale o suo delegato, a titolo di sorveglianza e controllo delle operazioni di consegna e installazione, senza pregiudizio ed esonero per l'aggiudicataria, in ordine alla responsabilità circa l'esatto adempimento degli ordini impartiti ed alla perfetta esecuzione della fornitura secondo gli ordinativi, nonché alla scrupolosa osservanza delle buone regole dell'arte e l'ottima qualità del materiale impiegato

Art. 7 – Personale - sicurezza

La ditta aggiudicataria designerà, entro 5 giorni dal provvedimento di aggiudicazione, un proprio rappresentante responsabile ed un suo sostituto in caso di impedimento, che avrà poteri di coordinamento e direzione di tutte le operazioni da parte della Ditta aggiudicataria e sarà l'interlocutore unico del competente Ufficio della Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti del Comune di Genova per ogni rapporto relativo all'esecuzione del

servizio in parola. In caso di ATI/ConSORZI il responsabile del servizio dovrà comunque essere unico.

Detto responsabile dovrà essere dotato di telefono cellulare per la sua rapida reperibilità, il cui numero dovrà essere fornito al competente Ufficio della Direzione Servizi Civici.

E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. N° 81 del 9/4/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il personale adibito al servizio è tenuto ad un comportamento improntato alla massima correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso ed essere munito ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

L'aggiudicataria dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. L'aggiudicataria è tenuta ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs. n. 81/2008).

Le attrezzature utilizzate devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate; in adempimento dell'art. 6, comma 1 della Legge n°123 del 03.08.07, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di organizzare i servizi e le attività di cui al presente articolato, senza alcun onere a carico del Comune, con personale e mezzi idonei ad assicurare l'efficienza e l'efficacia del servizio stesso.

L'impresa aggiudicataria, prima dell'inizio dei lavori, dovrà segnalare al competente Ufficio della Direzione Servizi Civici i nominativi del personale dipendente incaricato per l'espletamento delle attività oggetto del presente articolato ed indicare, in seguito, gli eventuali cambiamenti che dovranno avere il consenso della Civica Amministrazione la quale avrà inoltre la facoltà di chiederne in qualunque momento la sostituzione.

La Civica Amministrazione rimane completamente estranea ai rapporti giuridici ed economici che intervengono tra l'aggiudicataria ed il personale assunto, né alcun diritto potrà essere fatto valere verso l'Amministrazione Comunale.

Pertanto tutto il personale utilizzato nella conduzione delle operazioni ed attività di cui al presente articolato agirà sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dell'impresa aggiudicataria.

Art. 8 - Subappalto

Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni disciplinate all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e l'eventuale ricorso a tale istituto dovrà essere dichiarato in sede di presentazione della documentazione di gara.

Le imprese partecipanti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intende eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge e disposti dall'art. 105 del predetto D.Lgs. n°50/2016.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione entro i termini previsti, l'impresa di obbliga a presentare, all'atto della presentazione dell'istanza di subappalto, la seguente documentazione:

- a) copia del contratto di subappalto dal quale emerge, tra l'altro, che il prezzo praticato dall'Impresa esecutrice non superi il limite indicato dall'articolo 105 del decreto legislativo 50/2016. A tal fine per ogni singola attività affidata in subappalto dovrà essere precisato il prezzo pattuito nel contratto d'appalto comprensivo del costo per gli oneri della sicurezza espressamente evidenziati, (qualora individuati) rispetto ai quali il subappaltatore non dovrà praticare alcun ribasso.
- b) Dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante dell'Impresa subappaltatrice secondo l'apposito modulo predisposto dal Comune di Genova, ritirabile presso l'ufficio del Responsabile del Procedimento.

L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché a quelli di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Il rilascio dell'autorizzazione al subappalto sarà disposto entro 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza; tale termine sarà ridotto a 15 giorni in caso di subappalti di importo inferiore al 2% dell'importo del contratto.

Tale termine può essere prorogato una volta sola se ricorrono giustificati motivi; tra i giustificati motivi potrebbe essere compresa l'incompletezza della documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione al subappalto.

Trascorso il termine previsto per il rilascio dell'autorizzazione senza che si sia provveduto, l'Autorizzazione si intende concessa.

Qualora l'istanza di subappalto pervenga priva di tutta o di parte della documentazione richiesta, il Comune non procederà al rilascio dell'autorizzazione, provvederà a contestare la carenza documentale all'Impresa appaltatrice, convenendo altresì le parti, che in tale circostanza eventuali conseguenti sospensioni delle prestazioni saranno attribuite a negligenza dell'Impresa appaltatrice medesima e pertanto non potranno giustificare proroghe al termine finale di esecuzione, giustificando invece l'applicazione, in tal caso, delle penali contrattuali.

E' fatto obbligo all'impresa di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dalla stessa corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In difetto la Civica Amministrazione procederà alla formale contestazione dell'addebito all'appaltatore, assegnandogli un termine di 15 giorni entro il quale dovrà trasmettere all'Ufficio del R.U.P. le fatture quietanzate dal subappaltatore.

In caso di ulteriore inadempimento il Comune procederà alla sospensione degli ulteriori pagamenti all'appaltatore ai sensi dell'art. 105 del Decreto Legislativo 50/2016.

Il Comune non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e cottimisti.

L'appaltatore è responsabile in solido con l'eventuale subappaltatore in caso di mancata effettuazione e versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e mancato versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, a cui e' tenuto il subappaltatore.

L'appaltatore può sospendere il pagamento del corrispettivo al subappaltatore fino all'esibizione da parte di questi della predetta documentazione.

Gli importi dovuti per la responsabilità solidale non possono eccedere complessivamente l'ammontare del corrispettivo dovuto dall'appaltatore al subappaltatore.

Resta in ogni caso ferma la responsabilità dell'appaltatore aggiudicatario nei confronti del Comune per il complesso degli obblighi previsti dal presente Capitolato.

Art. 9 – Cessione del contratto

E' vietata la cessione anche parziale del contratto da parte dell'aggiudicataria fatti salvi casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di cessione del contratto e/o l'utilizzo dello stesso ad Enti esistenti o costituendi ivi comprese le Aziende Partecipate del Comune alla gestione dei quali siano funzionali o anche indirettamente connesse le prestazioni oggetto del contratto.

Art. - 10 Responsabilità per danni e costituzione polizza assicurativa.

L'aggiudicataria è responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

L'impresa aggiudicataria è responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali subappaltatori. E fatto obbligo all'aggiudicataria di mantenere l'Amministrazione Comunale sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

L'impresa aggiudicataria del servizio è inoltre responsabile penalmente e civilmente di tutti i danni di qualsiasi natura che potessero derivare a persone o cose, a causa di mancato o tardivo intervento nonché a causa del compimento degli interventi sia in corso di esecuzione che già ultimati e dovrà provvedere alla stipula di polizza assicurativa per la responsabilità civile.

La Civica Amministrazione è comunque manlevata da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali danni causati a cose o persone nel corso delle lavorazioni stesse.

L'aggiudicataria è responsabile verso l'Amministrazione, verso terzi, verso gli utenti delle canalizzazioni esistenti nel sottosuolo a qualunque profondità per i danni che potessero derivare durante l'esecuzione delle opere, sia per negligenza delle aggiudicatarie stesse o dei propri dipendenti e/o collaboratori, come semplice conseguenza dei lavori.

Per i danni arrecati ai manufatti comunali, il Comune si riserva la facoltà di ordinare all'aggiudicataria di riparare i danni oppure di procedere alla riparazione direttamente o a mezzo di altri detraendone gli importi dai mandati di pagamento, secondo la spesa effettivamente sostenuta.

L'aggiudicataria, fra l'altro, si obbliga ad intervenire come garante nei giudizi che venissero intentati da terzi contro il Comune in relazione ad incidenti o fatti connessi con la fornitura e/o servizio.

A tal riguardo, anche se non tempestivamente chiamate in causa ai sensi dell'art. 269 del C.P.C. l'aggiudicataria si obbliga ad intervenire volontariamente al sensi dell'art. 105 del C.P.C. anche in caso di istruttoria dietro semplice invito rivoltole mediante lettera.

L'aggiudicataria, qualora, per qualsiasi motivo, non abbia partecipato al giudizio, si impegna ad accettare, come senz'altro valide nei confronti le sentenze eventualmente rese in giudizio principale, nelle prove acquisite, rinunciando sin da ora ad ogni eccezionale reclamo nei confronti dell'Amministrazione Comunale. S'impegna, inoltre, a rimborsare a semplice richiesta tutte le spese che l'Amministrazione dovesse eventualmente pagare a terzi per titolo o per liti di cui sopra, a meno che l'Amministrazione non preferisca privarli dei crediti che la stessa vanta a qualsiasi titolo nei confronti del Comune.

Sarà infine obbligo dell'aggiudicataria adottare nell'esecuzione di tutti i lavori le previdenze i procedimenti e le cautele necessarie a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, in

osservanza a tutte le norme che qui si intendono integralmente riportate.

Per tutte le attività ricomprese nel presente articolato la società aggiudicataria, prima di dare corso all'esecuzione del contratto, dovrà dare dimostrazione di essere provvista di una polizza assicurativa, totalmente esente da franchigia e di durata corrispondente a quella del servizio, per la responsabilità civile per danni e per i rischi che possano derivare dall'esecuzione dello stesso, con un massimale **non inferiore a € 2.000.000 per ogni sinistro**.

La polizza suddetta dovrà essere esibita in copia alla Direzione Stazione Unica Appaltante – Servizi Generali.

I danni derivanti dal non corretto espletamento dei servizi ed attività ricomprese nel presente articolato o – comunque – collegabili a cause dipendenti da responsabilità dell'aggiudicataria, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dalla Ditta aggiudicataria a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

Art. 11 – Modalità di liquidazione delle fatture

Il pagamento della fattura, completa di tutti i dati necessari, avverrà nei termini e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia, comprese quelle di cui al D.Lgs.n°231/2002, ovvero entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, ferma restando la regolare esecuzione delle prestazioni nonché alla verifica della regolarità contributiva dell'Impresa nei confronti dell'INPS e dell'INAIL (DURC). I termini di cui sopra sono raddoppiati per le società di cui al comma 5 del D.Lgs. 192/201

Per la liquidazione delle fatture si applicherà, come previsto dalla Legge di Stabilità 2015, il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Codesta Società, pertanto, dovrà emettere regolari fatture con addebito d'Iva. Il Comune pagherà alla suddetta soltanto l'imponibile e verserà direttamente l'Iva all'Erario.

Il fornitore, inoltre, sarà obbligato ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014, ad emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti.

Il Comune rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G. ed il codice IPA: M3BUMV

Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture.

Si segnala che, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, i contraenti, per singoli pagamenti superiori ad Euro 10.000,00, sono tenuti ad effettuare presso Equitalia la verifica dell'esistenza di inadempienze del beneficiario derivanti da notifica di una o più cartelle di pagamento. In caso di inadempienze, si potrebbe determinare un ritardo fino a 30 gg nel pagamento ed anche l'eventuale pignoramento totale o parziale della cifra dovuta.

Stante il suddetto obbligo resta inteso che il mancato rispetto dei termini di pagamento contrattualmente previsti o gli eventuali mancati pagamenti derivanti dall'applicazione della suddetta norma non potranno essere intesi come morosità e come tali non potranno impedire la regolare esecuzione del contratto. I contraenti si impegna a dare al fornitore sollecita informazione del blocco dei pagamenti imposti da Equitalia.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"), come modificato dal D.L. 12 novembre 2010 n.187, l'aggiudicatario, a pena di nullità assoluta del futuro contratto, dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari mediante l'utilizzo di conto corrente bancario o postale dedicato a tutti i movimenti finanziari afferenti all'oggetto del contratto medesimo, da accendersi presso Istituto Bancario o Società Poste Italiane S.p.A., tramite il quale dovranno avvenire le movimentazioni, avvalendosi dello strumento consistente nel bonifico bancario o postale o di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato utilizzo di tali strumenti comporterà la risoluzione di diritto del contratto.

Ai sensi dell'art.3, co.9°, della L.13/08/2010, n.136, l'affidatario, nell'eventualità di contratti stipulati con subappaltatori e/o subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate a lavori, servizi e forniture, dovrà garantire, nell'ambito dei contratti medesimi, un pari impegno da parte dei subappaltatori e subcontraenti stessi, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge.

Art. 12 – Penali

Le seguenti penali saranno applicate per le inadempienze connesse alla disciplina di cui al presente articolato:

- a) 300€ in caso di installazione di una percentuale di tabelloni complessivamente inferiore al 50% entro il 28.10.2016 come descritto dall'art. 4 del presente Capitolato, a meno che il ritardo non sia imputabile a gravi cause di forza maggiore (non saranno considerate gravi cause di forza maggiore le avverse condizioni meteo, i blocchi del traffico, i guasti alle attrezzature e materiali dell'aggiudicataria, l'indisposizione del personale addetto).
- b) 200 € in caso di ritardo in relazione alle segnalazioni del competente ufficio circa interventi di manutenzione, sostituzione, rimozione, spostamento ecc. da effettuarsi sull'impiantistica installata ai sensi del presente articolato rispetto alla tempistica indicata all'art. 5 del presente capitolato;
- c) 1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle operazioni di smontaggio dei tabelloni rispetto al termine stabilito nel presente capitolato a presentare offerta, a meno che il ritardo non sia imputabile a gravi cause di forza maggiore. In ogni caso, trascorso il termine assegnato per le operazioni di smontaggio dell'impiantistica, il Comune di Genova si riserva la facoltà di provvedere autonomamente alle operazioni in questione, addebitando all'aggiudicataria le spese sostenute.
- d) 500 € in caso di utilizzo di un numero di addetti inferiori al minimo previsto dal capitolato per ciascuna squadra ovvero inferiore al numero aggiuntivo eventualmente offerto
- e) 500€ in caso di utilizzo di un numero di squadre inferiore a quanto eventualmente offerto
- f) 500€ in caso di mancato utilizzo dei veicoli commerciali a basso impatto ambientale eventualmente offerti in sede di gara

In ognuna delle ipotesi sopra previste il Comune non compenserà le prestazioni non eseguite, salvo il suo diritto al risarcimento.

Le penalità di cui sopra saranno applicate dalla competente Direzione, con semplice lettera da notificarsi all'aggiudicataria.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre due giorni dalla notifica della contestazione stessa.

In caso di mancata presentazione di dette controdeduzioni o del loro mancato accoglimento da parte dell'Amministrazione Comunale si procederà all'applicazione delle penali stesse.

Il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dalla Civica Amministrazione e verrà notificato all'Impresa assegnataria in via amministrativa.

L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa oppure escusso dalla cauzione definitiva, successivamente all'adozione del provvedimento stesso.

Art. 13 – Esecuzione in danno

In caso di sospensione/ritardo nell'esecuzione di tutta o parte del servizio o comunque di inadempienza dell'impresa aggiudicataria, come pure di impossibilità oggettiva e soggettiva della medesima ad eseguire l'appalto, ovvero di installazione dei tabelloni in percentuale inferiore al 50% alla data del 28.10.2016, la Civica Amministrazione sarà libera di affidare l'appalto ad altre Imprese, senza che l'aggiudicataria possa vantare indennizzi o diritti di sorta e fatto sempre e comunque salvo il diritto della Civica Amministrazione di rivalersi sulla ditta inadempiente a termini di legge per il risarcimento di danni e spese.

Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'aggiudicataria ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Art. 14 – Risoluzione

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto.

Si potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., nei seguenti Casi:

1. mancato rispetto delle norme sulla sicurezza o di pericolo grave ed imminente per i lavoratori o i cittadini.
2. subappalto non autorizzato;
3. n. 5 gravi inadempienze che abbiano comportato l'invio di contestazioni scritte ai fini dell'applicazione di penali;
4. L'inosservanza degli obblighi concernenti il personale materia di tutela della salute o della sicurezza
5. Completamento inferiore al 50%, alla data del 28.10.2016, delle operazioni di installazione dei tabelloni

In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni subiti e il pagamento delle penali qualora dovute. Qualora ipotesi di grave inadempimento si verificassero nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della

stipulazione del contratto, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.

Art. 14– Recesso

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del Cod. Civ. in qualunque tempo e fino al termine del servizio.

Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata R.R. o PEC. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione Comunale;
- spese sostenute dal fornitore;
- un decimo dell'importo della fornitura non eseguita calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Art. 15 – Controversie e Foro Competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in dipendenza della presente lettera invito a presentare offerta e del contratto le parti concordano nel riconoscere la competenza esclusiva del Foro di Genova.

Art. 16 - Rinvio ad altre norme

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente invito a presentare offerta si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore, al Regolamento sulle acquisizioni in economia di beni e servizi del Comune di Genova, al Regolamento sull'Attività Contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

Art. 17 – Spese e tributi

Tutte le spese ed i tributi relativi ai contratti ed all'esercizio della fornitura sono a carico dell'aggiudicataria .